

SCUOLA PRIMARIA STATALE A T.P. "DON CARLO GNOCCHI" - INVERIGO

Via Pretorio, n°6 tel 031 607315

e-mail: scuolatpinverigo@libero.itwww.tempopienoinverigo.it**Dati relativi all'anno scolastico 2016 / 2017**

N° ALUNNI	227				
N° INSEGNANTI	20 ins. classe, 1 ins. religione cattolica, 3 ins. di sostegno assegnate per la presenza di 5 alunni disabili).				
N° ASSISTENTI	3 (assegnati a 3 alunni disabili)				
CLASSI	I A - B	2 A -B	3 A -B	4 A - B	5 A - B
N° ALUNNI per classe	49	48	48	40	42
ORARIO	Ingresso dalle ore 8:10 alle ore 8:15 Uscita alle ore 16:15. Da lunedì a venerdì.				
SPAZI NELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none">▪ 10 aule,▪ biblioteca multimediale(dotazione libraria di circa cinquemila libri, sussidi multimediali),▪ aula di informatica,▪ aula di attività psicomotorie e musica,▪ aula polivalente per pittura, manipolazione ed esperimenti scientifici,▪ corridoi,▪ spazio attrezzato per la stampa,▪ spazio per attività individualizzate,▪ 2 sale mensa (1 grande e 1 piccola) e cucina di servizio,▪ cortile con ghiaia, campetto recintato con zona orto.				

I SERVIZI

MENSA	Dalle 12:15 alle 14:15: pranzo e dopo-mensa. Servizio a pagamento erogato dalla Amministrazione Comunale; organizzazione educativa a cura delle insegnanti.
TRASPORTO ALUNNI	Servizio a pagamento, organizzato dalla Amministrazione Comunale, con due corse giornaliere.

PRE - SCUOLA	Servizio a richiesta; la domanda va inviata al Dirigente Scolastico La sorveglianza è effettuata dai collaboratori scolastici.
--------------	---

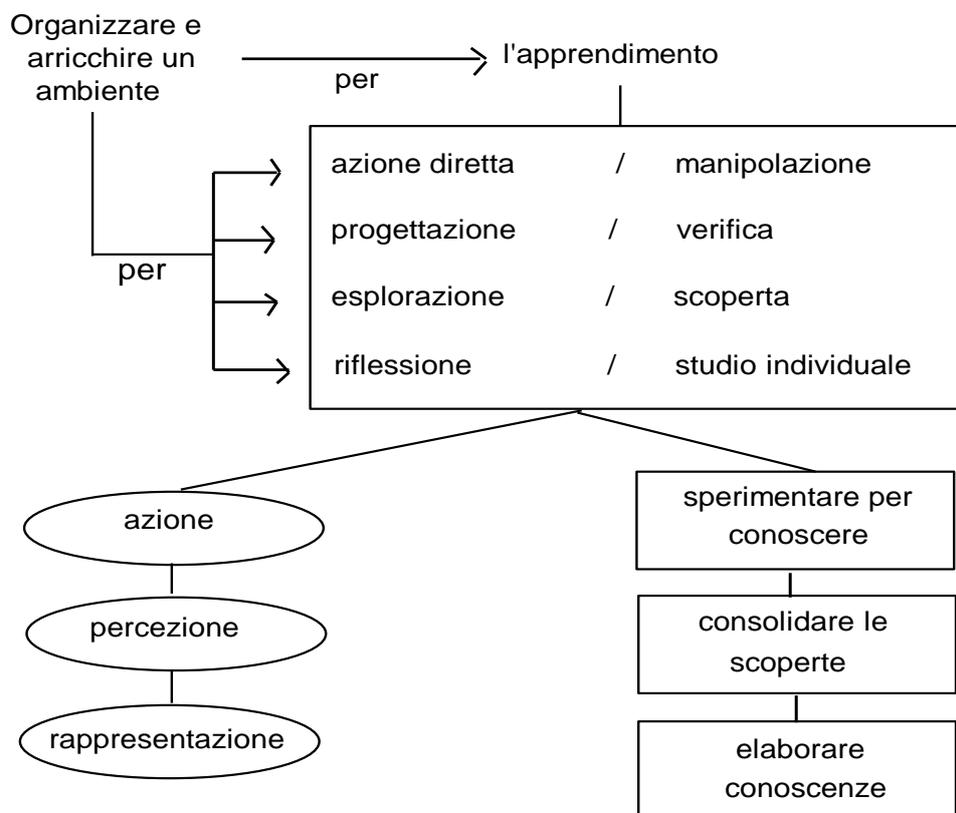
Nella Scuola Primaria a Tempo Pieno di Inverigo si propone da sempre un **percorso formativo il cui punto di partenza è il bambino nella sua formazione globale**, sviluppata progressivamente attraverso un intervento educativo basato sulla **partecipazione consapevole alla vita scolastica**.

Le proposte educative sono scelte di scuola, inserite nella programmazione, che è progettata e verificata insieme da tutte le insegnanti.

Nella nostra scuola si opera da anni con l'obiettivo di **valorizzare le diversità individuali**; l'organizzazione didattica permette sia di **individualizzare il lavoro** (ossia cercare le strade adatte a ciascuno) sia di **utilizzare modi diversi per apprendere** (attraverso il materiale librario alternativo, il gioco, il movimento, la psicomotricità, i laboratori, il nuoto, il computer...).

Per conoscere le proposte **sono indispensabili le riunioni dei genitori**, dove si presentano e si discutono insieme scelte e risultati.

Nel lavorare con i bambini teniamo presente questo schema:



Gli alunni di classi parallele lavorano con più insegnanti. Naturalmente gli alunni non lavorano tutti insieme; **vengono suddivisi in gruppi ad aggregazione variabile in base alle esigenze di lavoro**. Quindi le sezioni A e B restano solo riferimento burocratico per

i registri e per le elezioni dei rappresentanti di classe.

Avere più insegnanti su due classi parallele permette di dare **spazio alla formazione metodologica, alla sperimentazione di percorsi specifici** gestiti da tutte le insegnanti e **all'attuazione del progetto su tutta la scuola**. La diversificazione delle modalità permette ad ogni alunno di trovare il percorso più idoneo: di sviluppo, di rinforzo e/o di recupero.

Si organizza anche un **corso di nuoto**, per integrare il programma di attività motoria, presso la Piscina di Merone.

Gli alunni possono usufruire del **servizio mensa** o rientrare in famiglia; ci si può fermare a mensa, anche solo qualche giorno alla settimana; solitamente si attiva il servizio mensa già dal primo giorno di tempo pieno.

Da sempre nella scuola **si utilizzano anche spazi diversi dall'aula**.
Cambiare spazi e attività è metodo quotidiano di lavoro perchè ...

- gli alunni trascorrono nella scuola tutta la giornata ed evidentemente non possono svolgere solo attività di scrittura al banco; per crescere in modo equilibrato è necessario variare spazio e lavoro, alternando movimento e attività concrete di manipolazione;
- strutturando percorsi differenziati di sviluppo, rinforzo e recupero nasce l'esigenza di suddivisione in piccoli gruppi e quindi di più spazi a disposizione: purtroppo gli spazi risultano sempre più insufficienti e poco adatti;
- la qualità della proposta educativa è determinata sia dalla competenza specifica degli insegnanti sia dalla possibilità di metterla adeguatamente in pratica in spazi organizzati forniti di materiali opportuni per rendere efficace e incisiva l'operatività.

I genitori hanno sempre collaborato attivamente per l'allestimento e la manutenzione degli spazi.

Scelta della scuola, da oltre 30 anni, è **l'adozione di materiale librario alternativo al libro di testo unico**. Con i fondi ministeriali disponibili per l'acquisto del testo unico si prendono libri diversi, sia di lettura che di documentazione, che diventano patrimonio di tutti gli alunni. Così negli anni si è costituita una **ricca Biblioteca di scuola (circa 5000 volumi)** arricchita da **materiali multimediali**. Quando serve materiale uguale per tutti, per momenti collettivi su una stessa lettura o su uno stesso argomento di studio, nella scuola siamo dotati di **photostampatore** e riproduciamo ciò che necessita.

Gli alunni sono spesso autori delle dispense prodotte.

Viene allestita annualmente una "**Mostra del Libro**" attinente al tema del progetto scuola (in collaborazione con enti diversi: Libreria dei Ragazzi, biblioteca comunale ecc.); la mostra rimane aperta al pubblico per qualche giorno e dà la possibilità di visionare le scelte attuate dalla scuola nell'ambito dell'adozione del materiale alternativo al libro di testo.

Per la promozione della lettura è stata attivata l'esperienza dello "Scambiolib(e)ro" (Book crossing) in cui i bambini si scambiano libri usati portati da casa, in momenti e spazi organizzati durante l'anno.

D'abitudine **le classi del tempo pieno interagiscono col territorio circostante**: uscite d'istruzione, attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale, esplorazione d'ambiente, collaborazioni con associazioni del territorio o esperti.

Inoltre caratterizzano da sempre la nostra scuola **le esperienze d'inizio e fine anno, di Natale, della Giubiana...**, intese come momenti forti di comunicazione, coinvolgimento e collaborazione con i genitori.

Tutto confluisce sinergicamente nel progetto di scuola, che **propone**, di anno in anno, **filoni aggreganti per tutte le classi** e che ha come valore di riferimento quello

dell'educazione alla salute, considerata in tutte le sue sfaccettature.

L'Istituto di Inverigo fa parte della rete delle scuole che promuovono salute e ha iniziato un percorso di educazione interculturale che tenga conto dell'esigenza di inserire l'offerta formativa in un contesto internazionale.

Nello specifico ogni plesso sviluppa proposte educative e didattiche, alcune comuni a più scuole (quelle promosse dall'amministrazione comunale e dalla biblioteca) altre diversificate e riferite più precisamente ai progetti di scuola.

Ecco un prospetto di sintesi del progetto in atto durante questo anno scolastico.

Progetti specifici di scuola finalizzati a vivere da protagonisti nell'ambiente, progettare insieme e volti a “promuovere salute”:

Attività	Descrizione
<p>“Sperimentazione strumenti alternativi al libro di testo.”</p>	<p>Progetto in atto da oltre 30 anni per tutte le classi della scuola. Con i fondi ministeriali, disponibili per l'acquisto del testo unico, si prendono libri diversi, sia di lettura che di documentazione, che diventano patrimonio di tutti gli alunni. Negli anni si è costituita una biblioteca di circa 5000 volumi, arricchita da materiali multimediali.</p>
<p>”La valigia delle emozioni” Progetto annuale di plesso</p>	<p>Progetto annuale articolato in più fasi, ciascuna con finalità proprie. Il filo conduttore è la strutturazione di percorsi emozionali nell'ambito delle diverse educazioni, con una particolare attenzione all'arte-immagine e alla musica. Si struttureranno, nel corso di tutto l'anno, laboratori che consentiranno agli alunni di tutte le classi di operare in maniera piacevole, stimolante e coinvolgente. L'esperienza diretta costituisce la modalità operativa con cui gli alunni saranno invitati a <i>fare</i> per sviluppare gradualmente la capacità di <i>sapere, saper fare e saper essere</i>. Il progetto si avvarrà delle competenze dei vari docenti supportate dalla collaborazione di un'esperta in arteterapia e di altri, relativamente alla musica - movimento; si prevedono, inoltre, visite a musei, mostre, eventi, spettacoli, lezioni-concerto, concerti ... inerenti alle tematiche trattate.</p>
<p>Progetto “Scuola aperta agli alunni, ai genitori e al territorio”</p> <p>Progetto articolato in iniziative che coinvolgono alunni, genitori e insegnanti in orario extrascolastico in ottica di autoaggiornamento, educazione permanente e arricchimento dell'offerta formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Genitori lettori: contributo dei genitori a supporto delle attività progettuali (materiali, interventi, ecc). - Genitori Catalogatori e restauro del libro: interventi di esperti e acquisto materiali a sostegno dell'attività dei genitori e degli insegnanti per la catalogazione e restauro dei libri. - Genitori Informatici: adeguamento attrezzature per aula informatica e formazione per adulti (ad es. corso per ins. sul nuovo programma). - Feste della scuola: apertura della scuola e coinvolgimento degli alunni e genitori in momenti significativi in orario extrascolastico. - Genitori coinvolgimento dei genitori sia per la

	<p>preparazione, sia per la gestione dei vari eventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola di sci : corso di sci per alunni, genitori e insegnanti in collaborazione con Maestri di sci dei Piani di Bobbio - Giocare a scacchi : progetto di scuola in collaborazione con genitori, maestri e insegnanti..
“Attività di screening D.S.A.”	Attività di screening come azione preventiva precoce per rilevare errori predittivi di possibili D.S.A. durante il primo anno della scuola primaria previa formazione dei docenti.
“Conosciamo l’ambiente”	Progetti di educazione ambientale promossi dal Parco della Valle del Lambro e dalle Associazioni del territorio.
“Tutti in redazione” progetto di informatica.	Progetto di informatica per la realizzazione del giornalino on-line della scuola e per la gestione del sito che documenta le esperienze di alunni, insegnanti e genitori, divulga idee, iniziative e progetti, apre confronti e dibattiti...
“Incontro con l’autore.”	Progetto di promozione al piacere della lettura proposto dalla Biblioteca Comunale di Inverigo: incontro con autore per gli alunni di classe quarta.
“Il mondo del libro”	Progetto di promozione alla conoscenza delle persone coinvolte nella realizzazione di un libro proposto dalla Biblioteca Comunale di Inverigo: partecipazione ad una mostra interattiva per gli alunni di classe terza.
“Una storia per la pace”	Progetto proposto dai volontari di Emergency per tutte le classi da svolgersi in collaborazione con la Biblioteca comunale.
“Educazione affettivo-sessuale.”	Progetto rivolto alle classi quarte, promosso dall’Assessorato alla Pubblica Istruzione di Inverigo sui temi dell’educazione dell’affettività e della sessualità.
Educazione motoria e stradale in bicicletta.	Progetto di educazione motoria in bicicletta con la partecipazione della Polizia Municipale e di esperti in questo sport, rivolto alle classi quinte.
“Attività motoria in piscina.”	Attività prevista per tutte le classi, si svolge da settembre a marzo per un numero complessivo di 20 lezioni presso la piscina del Centro Sportivo di Merone.
“A scuola ... di sport “	Progetto di educazione motoria volto alla sperimentazione dei vari sport, come judo, mini – basket ...
“Madrelingua inglese”	Progetto rivolto agli alunni della classe quinta, come ulteriore approfondimento (ascolto, conversazione, arricchimento lessicale ...) della seconda lingua.
“Opera Domani”	Percorso musicale per le classi terze e quinte di avvicinamento all'opera lirica, attraverso la partecipazione attiva degli alunni, durante la rappresentazione dell'opera in teatro.
“ Giocare a scacchi a scuola”	Progetto proposto da un genitore volontario Maestro di scacchi della Federazione Scacchi Provinciale.
“Educazione alimentare a scuola”	Merenda intelligente, giornata della colazione a scuola, menù tematici , coltivazione di un piccolo orto e Donacibo in collaborazione con la Colletta alimentare.

Le iniziative illustrate nel prospetto sono diventate **un modello organizzativo** irrinunciabile, che mira a **recuperare esperienze liberatorie in campo cognitivo attraverso chiari itinerari didattici** che ci coinvolgano, come insegnanti, in prima persona, in modo da poter dare a ciascun alunno la possibilità di confrontare la propria soggettività con quella dell'adulto.

Le esperienze degli ultimi anni ci hanno dimostrato che determinate attività, quali i **laboratori**, legati a **esperienze concrete e significative**, si sono rivelate come il motore capace di attivare sia motivazioni nei bambini, sia capacità degli insegnanti di recuperare il valore dell'unitarietà degli interventi, nella diversità delle discipline, fondamentali per fornire agli alunni l'alfabetizzazione di base.

Nei laboratori, che sono un modo di organizzare il lavoro anche nelle discipline, **si impara attraverso il fare e la consapevolezza di quello che si fa e perché lo si fa.**

Nella scuola **l'assegnazione dei compiti a casa è concordata tra gli insegnanti** e avviene prevalentemente il venerdì; vengono richiesti momenti di lettura con prestito dei libri della biblioteca di scuola e momenti di studio e approfondimento durante la settimana. I compiti sono esercitazioni sui lavori svolti e studio di argomenti ampiamente trattati in classe.

Gli insegnanti, consapevoli che la scuola non può esaurire da sola la funzione educativa relativa al percorso formativo di ciascun alunno propongono, oltre alle **assemblee di classe** e ai **colloqui individuali**, forme di partecipazione (**commissioni, iniziative culturali e d'animazione, consulenze...**) in cui i genitori possano esercitare fattiva collaborazione.